

GRANDE FESTA DELLA CROCE ROSSA AL TEMPIO DELLA FRATERNITA' A Cella di Varzi il raduno di Comitati e Delegazioni da tutta la provincia di Pavia

Mancava una bandiera al Tempio della Fraternità di Cella di Varzi, quella della Croce Rossa, la più grande associazione umanitaria del pianeta. Lì, in Alta Valle Staffora, in quella struttura risalente agli anni 50 che conserva i cimeli raccolti nei campi di battaglia di tutto il mondo, si sono dati appuntamento oltre trecento volontari, accanto a diverse autorità civili, militari e religiose, per dar vita ad una semplice ma toccante cerimonia, che si è conclusa con tre motivi di festa: la benedizione della bandiera C.R.I. da destinare al Tempio, quella della bandiera della neonata Delegazione di Cilavegna e la benedizione di una nuova ambulanza da destinare alla Delegazione C.R.I. di Varzi. La data scelta, Domenica 2 Maggio, non è stata casuale, in quanto coincideva con l'inizio delle celebrazioni della settimana di Croce Rossa, che culminerà con la giornata mondiale dell'8 Maggio. Il Comitato Provinciale C.R.I. di Pavia, rappresentato dal Commissario Alberto Piacentini, ed il Comitato Locale di Voghera, con il Commissario Fausto Cavanna, hanno ricordato l'importanza del lavoro svolto ogni giorno dalle cinque componenti di Croce Rossa in provincia di Pavia, suddivisi tra 10 Comitati Locali e 4 Delegazioni, oltre al Comitato Provinciale: Corpo Militare, Infermiere Volontarie, Volontari del Soccorso, Comitato Femminile e Pionieri superano ormai le 2500 unità e vanno a sommarsi agli oltre 130 dipendenti. Con questa squadra, e con l'ausilio di strutture ed oltre 170 mezzi, nel 2009 sono stati percorsi circa 2 milioni di chilometri ed effettuati circa 68.000 servizi, di cui 4.000 di carattere socio-assistenziale. Senza contare numerosi progetti provinciali come l'Ippoterapia e l'attività in acqua rivolta ai bambini affetti da patologie neuropsichiatriche, il telesoccorso patrocinato dalla Asl pavese, le attività delle unità cinofile e del gruppo di soccorso su piste da sci, il progetto di defibrillazione precoce, il progetto clown therapy con l'intervento della componente pionieri presso il reparto di pediatria dell'Ospedale di Vigevano, il progetto di umanizzazione del pronto soccorso del policlinico S. Matteo di Pavia, l'apertura di un ambulatorio a Siziano, il mantenimento dell'ambulatorio di Barbosa in Brasile, il completamento di 8 corsi per volontari da destinare ad attività socio-assistenziali (con 250 nuovi volontari) e la certificazione ISO 9001 che contraddistingue la C.R.I. come unico Comitato Italiano dotato di un sistema di gestione per la qualità sia dell'area amministrativa che dell'area della formazione erogata all'interno e all'esterno dell'associazione.

Durante la cerimonia religiosa, celebrata dal rettore del Tempio Don Luigi Bernini e accompagnata dai canti della nuova corale C.R.I., è stata offerta al Tempio della Fraternità anche una vetrina contenente alcuni cimeli storici di Croce Rossa. Presenti il sindaco di Varzi Gianfranco Alberti, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Vittorio Poma ed il vice Marco Facchinotti, il Presidente del Consiglio Provinciale Luigi Bassanese, il senatore Daniele Bosone (vicepresidente della missione sanità al Senato) e molti amministratori della Valle Staffora, della Comunità Montana e di Voghera. Al termine sono stati consegnati gli attestati di benemerenzia ai volontari che nel 2009 si sono prodigati in particolari emergenze (come il terremoto d'Abruzzo ma anche calamità naturali nella nostra zona); poi tutti a pranzo, grazie ai volontari cuochi della C.R.I. e al prezioso supporto logistico della Protezione Civile. A portare un po' di allegria c'erano anche il gruppo provinciale clown ed il gruppo cinofilo C.R.I., con splendidi esemplari di cani da salvataggio.

HANNO DETTO...

FAUSTO CAVANNA – Commissario Comitato C.R.I. di Voghera e Delegazione Varzi

Siamo venuti a fare un omaggio a questo Tempio della Fraternità che contiene tanti ricordi dolorosi della nostra generazione ma anche tanti spunti per mettere in luce la fratellanza umana. Quella fratellanza che deve essere alla base di ogni nostro gesto. Questo è un territorio presidiato dalla Delegazione di Varzi e fra l'altro molto esteso, perché comprende tutta la Valle Staffora fino alle prime cime appenniniche. Grazie anche al supporto dei dipendenti e dei volontari della Croce Rossa di Voghera, riusciamo a garantire giorno e notte in queste zone sia i servizi di urgenza con il 118 che quelli ordinari di trasporto infermi, dializzati e per terapie, ma anche dimissioni e trasferimenti. Vogliamo, con l'inaugurazione di una nuova ambulanza, garantire un sempre miglior servizio per la popolazione.

ALBERTO PIACENTINI – Commissario Provinciale C.R.I. Pavia

Questa è l'occasione per celebrare il dovere compiuto dai volontari della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa che hanno portato assistenza vitale alle persone più vulnerabili nel mondo intero, soccorrendo e confortando le vittime di catastrofi nucleari e conflitti. Allo stesso modo celebriamo anche la moltitudine delle azioni svolte quotidianamente, come l'aiuto offerto alle persone anziane, i programmi formativi di primo soccorso, gli sforzi a vantaggio delle persone e delle comunità emarginate e l'instancabile lavoro giornaliero per portare assistenza specializzata alle persone vittime di incidenti in strada, in casa, nei luoghi di lavoro e in ogni occasione in cui ci viene chiesto aiuto. Insieme, noi appartenenti alla Croce Rossa, formiamo la principale organizzazione su scala mondiale, una organizzazione costituita da gente ordinaria che compie un lavoro straordinario.

L'IMPEGNO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il 2009 è stato un anno particolarmente pesante, specie sotto il profilo delle emergenze, a partire dal terremoto in Abruzzo. Coordinate dal Delegato Provinciale C.R.I. Gianluca Vicini tramite la Sala Operativa Provinciale predisposta presso il Comitato Locale C.R.I. di Mortara, sono intervenute circa 200 persone della C.R.I. pavese nell'arco di otto mesi e sono stati raccolti oltre dodici tonnellate di materiale per la popolazione (seconda provincia in Lombardia). Il Gruppo Provinciale di Protezione Civile ha poi supportato e collaborato con i Vigili del Fuoco a causa di un incendio che si è sviluppato nei boschi attorno a Rocca Susella. Lo scorso Dicembre, poi, si è provveduto all'evacuazione della Casa di Riposo di Tromello, con allestimento presso la palestra delle scuole medie di un centro di accoglienza per l'installazione di letti per gli ospiti ed una zona mensa. Nei dieci giorni di evacuazione è stato inoltre fornito un supporto sanitario. Il giorno di Natale, infine, il Gruppo Provinciale è intervenuto per l'alluvione di La Spezia con un intervento con autopompe idrovore presso il comune di Ameglia.

IL TEMPIO DELLA FRATERNITA'

Si tratta di una struttura molto particolare, che sorge a 700 metri di altitudine alla frazione Cella di Varzi, ed è dedicata ai caduti di tutte le guerre, in quanto conserva cimeli provenienti da campi di battaglia di tutto il mondo, utilizzati nella chiesa come arredi sacri. Dal 2 Maggio contiene anche la bandiera e una vetrina con oggetti storici di Croce Rossa. Tutto è partito negli anni 50 da una felice intuizione di Don Adamo Accosa, cappellano militare reduce dalla guerra: dopo aver visto tante distruzione voleva auspicare la fratellanza umana. Conobbe casualmente a Parigi l'allora nunzio apostolico Mons. Angelo Roncalli (futuro Papa Giovanni XXIII), anche lui soldato nell'altra guerra, ed il futuro pontefice prese subito a cuore l'iniziativa inviando la prima pietra. Via via arrivarono tante pietre, da città colpite dalla guerra: da Berlino a Londra, Dresda, Varsavia, Montecassino, El Alamein, Hiroshima, Nagasaki. Ed oggi molte persone provengono anche da paesi lontani a deporre un ricordo in questo simbolo di pace.